



CASA D'EUROPA DI MILANO
"Antonio Pinto"

Via Durini, 14 - 20122 Milano - Tel. 02 7600 1857 • Fax 02 7601 4289

MOZIONE 2 OTTOBRE 2003 DI CASA D'EUROPA DI MILANO

Richiesta per la conferenza intergovernativa di Roma del 4-5 Ottobre 2003

.....

La Casa d'Europa di Milano, in persona del Presidente Avv. Isetta Pinto e del suo Direttivo, invoca la rielaborazione della Bozza Convenzionale Costituzionale del 13 Giugno 2003:

- 1) per la istituzione immediata del "Procuratore Europeo";
- 2) per la definizione del "nomen juris" dei tipi di reato sanzionabili nell'intero ambito europeo, coincidenti con i trentadue reat, la cui perseguibilità è fissata dalla decisione-quadro europea del 13 Giugno 2002 sul "mandato di arresto Europeo" (European Arrest Warrant).

Il rinvio ad una legge-quadro (art. III - 167) per la definizione di norme minime per reati di particolare gravità, non esonera dalla possibilità immediata che la cooperazione giudiziaria trovi un primo punto centrale nella realizzazione del Libro Verde che ancora l'11 Dicembre 2001 prefigurava il Procuratore Europeo a tutela degli interessi finanziari della Comunità, in coordinamento con l'OLAF e l'EUROPOL.

Tali riforme istituzionali di cooperazione giudiziaria non possono essere rimesse tutte ad una legge-quadro europea, che sarebbe paralizzata da una richiesta maggioranza totalitaria.

Il principio di maggioranza ed il superamento del principio totalitario dovrebbero essere la regola generale per tutte le decisioni europee nell'ambito U.E.

Il Presidente
Avv. Isetta Pinto